

A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - Deliberazione n. 1754 del 27 novembre 2009 – L.R. 14/03/2003 n. 7- Artt. 3 e 5. Approvazione Piano Regionale Annuale di Promozione Culturale (2010).

PREMESSO

- che con la L.R. n 7 del 14/3/2003, pubblicata sul BURC n. 13 del 24/3/2003, il Consiglio Regionale ha approvato la nuova disciplina organica degli interventi regionali in materia di Promozione Culturale, per valorizzare, diffondere ed incentivare la partecipazione dei cittadini alle attività culturali;
- che tale legge, all'art. 2, stabilisce che le iniziative culturali da sostenere sono quelle che riguardano in particolar modo convegni, mostre, rassegne e iniziative per recuperare e valorizzare la storia e le tradizioni della Campania, iniziative di studio e ogni altra attività volta alla produzione ed alla divulgazione della cultura;
- che la Delibera di Giunta Regionale n. 184 del 13 febbraio 2004, che attua la predetta L.R. 7/2003, stabilisce, tra l'altro, i criteri da adottare per l'assegnazione dei contributi in favore delle province campane, disponendo che vi sia *“una quota, uguale per ciascuna Provincia, non inferiore al 20% e non superiore al 30% dello stanziamento complessivo destinato alle Province”*, mentre *“la rimanente disponibilità viene divisa tra le Amministrazioni Provinciali in maniera direttamente proporzionale al numero degli abitanti di ciascuna Provincia, assunto come indicatore delle esigenze culturali del territorio”*.
- che con atto deliberativo di G.R. n. 2010 del 13/12/2006 è stato nominato il Comitato Scientifico di accesso, valutazione e controllo, ai sensi dell'art. 14 della legge 7/2003, che ha l'incarico di esprimere parere obbligatorio sulla iscrizione nell'Albo Regionale e nella Sezione Speciale di Enti, Associazioni, Fondazioni e Istituzioni di Alta Cultura, sull'aggiornamento annuale dello stesso Albo, nonché di porre in essere le attività di verifica del livello culturale delle iniziative (art. 13) finanziate dalla L.R. 7/2003 e di esprimere un parere sui Piano triennali e annuali di Promozione Culturale della Regione;
- che con atto deliberativo di G.R. 2213 del 21/12/2007 è stato approvato il piano regionale di triennale (2008-2010) di promozione culturale;

CONSIDERATO

- che l'art. 3 della L.R. 7/2003 dispone che l'attività di promozione, sostegno e valorizzazione culturale è svolta dalla Regione sulla base di un Piano annuale di interventi che contiene, tra l'altro, gli indirizzi, gli obiettivi, le priorità e le modalità di intervento in campo culturale in relazione all'ammontare del FONDO UNICO per la Cultura (FUC), previsto dall'art. n. 10 della L.R. 7/2003, nel quale confluiscono tutte le risorse finanziarie destinate dalla Regione ai soggetti destinatari dei contributi della normativa in questione;
- che l'art. 5 della stessa legge dispone che la Giunta, sentito il parere del Comitato Scientifico di cui all'art. 14, provvede alla stesura del Piano ed alla formazione del suo aggiornamento annuale, presentandoli al Consiglio Regionale;
- che si rende necessario approvare il Piano Regionale Annuale di Promozione Culturale previsto dagli artt. 3 e 5 della legge 7/2003, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, che per l'anno 2010 delinea gli indirizzi, gli obiettivi, i programmi, le priorità e le modalità di intervento in campo culturale da parte della Regione, in relazione all'ammontare del Fondo Unico per la Cultura di cui all'art. 10, sentito il parere del Comitato Scientifico di cui all'art. 14 della legge, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTA

la L.R. n. 7/2003;

PROPONE e la Giunta in conformità
a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate:

- di approvare il Piano Regionale Annuale di Promozione Culturale (anno 2010), corredato del parere del Comitato Scientifico di accesso, valutazione e controllo, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera, così come previsto dagli artt. 3 e 5 della L.R. 14/03/2003 n. 7;
- di trasmettere la presente deliberazione per i provvedimenti di competenza al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 7/2003 e successivamente all'AGC 01 e all'AGC 18 per gli adempimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione sul BURC della Regione Campania.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

PIANO REGIONALE ANNUALE DELLA PROMOZIONE CULTURALE EX ART. 3 ED EX ART. 5 L.R. 14.03.2003 n. 7. ANNO 2010.

Nel predisporre il Piano Regionale di Promozione Culturale per l'anno **2010** è necessario innanzitutto, come avviene oramai da anni, prevedere il sostegno economico ad Associazioni, Fondazioni ed Enti iscritti nell'Albo Regionale Ordinario (art. 6) e agli Istituti di Alta Cultura (art. 7), nonché a quelle Amministrazioni Provinciali (art. 9) che, avendo predisposto gli elenchi provinciali delle Associazioni culturali, abbiano comunicato le attività e le esigenze finanziarie di promozione culturale sul proprio territorio rappresentate dalle Associazioni inserite nei predetti elenchi.

Si intende sostenere l'attività degli Istituti di Alta Cultura Regionali, che alla data del 19/10/2009 sono trentatre, tutti regolarmente inseriti nell'Albo ex art. 7 L.R. 7/2003. Alle iniziative progettuali di questi Istituti la Regione si propone di contribuire finanziariamente, riconoscendone l'importanza culturale sul territorio campano, nazionale e internazionale. Sostegni e contributi devono essere anche assicurati a quegli Enti Culturali inseriti nell'Albo previsto dall'art. 6 della normativa, che, sempre alla data del 19 ottobre 2009, sono sedici; gli Enti, insieme con i Centri di Eccellenza della Cultura, costituiscono un importante punto di riferimento per la promozione culturale in Campania.

La Regione sosterrà, poi, prestigiosi Premi letterari ed Eventi culturali, anche a seguito di Protocolli d'Intesa e Convenzioni, che, oltre ad arricchire l'offerta culturale sul territorio, contribuiscono altresì a fornire un'immagine positiva della Campania.

Il Piano Annuale di Promozione Culturale intende riservare anche per il prossimo anno un'attenzione particolare ai giovani artisti ed intellettuali campani, che attraverso la comunicazione delle proprie esperienze, potranno confrontarsi e dialogare in una società in cui è estremamente difficile poter emergere e farsi conoscere da un pubblico sempre più vasto. L'impegno deve tendere anche a promuovere a livello internazionale le attività creative dei giovani, fornendo loro delle opportunità di crescita.

Una considerazione particolare dovrà essere svolta in favore di quelle iniziative dirette al recupero ed all'integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale, motivandoli ad un atteggiamento positivo verso la formazione e la società multietnica, favorendo e così una partecipazione consapevole alla crescita personale tesa all'inserimento attivo nella vita civile.

Un'attenzione speciale sarà rivolta, anche per l'anno **2010**, a quelle iniziative in campo artistico che mettano in luce le singolarità della cultura campana, con evidenti connotazioni e implicazioni europee e le istituzioni museali che la rappresentano, dall'archeologia all'arte contemporanea. In particolare, ricorrendo nel 2010 il quarto centenario della morte di Caravaggio – attivo, come è noto, a Napoli e nel Meridione, con opere di rilevanza straordinaria – si sosterranno iniziative tese a mettere in luce ed approfondire questo nodo cruciale nello sviluppo della cultura figurativa. Non si trascurerà di sostenere quelle iniziative che promuovano la storia e le tradizioni delle province campane e dei territori interni della nostra regione.

Saranno assicurati, come sempre, i contributi a quelle iniziative celebrative e commemorative di eventi culturali, storici, artistici e di costume di particolare rilievo regionale, nazionale ed internazionale, che rappresentano un punto di riferimento nella programmazione annuale culturale della Regione ai fini della conservazione della memoria storica di un territorio e della sua popolazione.

Nell'Anno **2010** ricorre il trecentesimo anniversario della nascita del musicista Giovanni Battista Pergolesi, morto a Pozzuoli nel 1736, compositore di opere buffe e musica sacra dell'epoca barocca, valente violinista e organista. Trasferitosi a Napoli nella prima metà del Settecento per studiare presso il celebre Conservatorio dei Poveri di Gesù Cristo, ebbe come maestri illustri autori della Scuola Musicale Napoletana come Francesco Durante e Gaetano Greco. La Regione intende sostenere quelle manifestazioni celebrative che saranno organizzate in Campania da Teatri lirici, Associazioni e Fondazioni musicali per ricordare la vita e l'opera del grande musicista. Nel 2010, inoltre, ricorrerà il bicentenario della nascita di Fryderyk Chopin, uno dei più grandi pianisti di tutti i tempi. Il governo polacco ha programmato una serie di celebrazioni ed eventi musicali in tutta Europa, mentre le più importanti Associazioni e "ensemble" musicali campane organizzeranno appuntamenti e rassegne per celebrare il più grande compositore polacco.

Nell'anno **2010** ricorreranno le celebrazioni del centenario del movimento Liberty in Italia. Saranno pertanto adeguatamente supportate le manifestazioni culturali che celebreranno tale ricorrenza. In particolare, si darà rilievo ad iniziative che mettano in evidenza il rapporto tra arte e architettura. Il 30 gennaio 2010 sarà inaugurato a Ravello – Città della Musica l'Auditorium della musica, progettato dall'architetto Oscar Niemeyer, uno dei più conosciuti ed importanti protagonisti nella moderna architettura internazionale. La prestigiosa struttura sarà un ponte tra la cultura italiana e quella internazionale nel senso più ampio e la Regione Campania intende adeguatamente sostenere quelle iniziative organizzate in campo musicale da associazioni ed enti culturali in occasione dell'inaugurazione dell'Auditorium.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato il **2010 Anno Internazionale della Biodiversità**. In particolare si intende riservare una opportuna attenzione a tutte quelle iniziative culturali che si occupano di ambiente e di biodiversità.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, inoltre, ha proclamato il **2010 Anno Internazionale per l'Avvicinamento delle Culture**. Questa risoluzione favorisce l'organizzazione di eventi basati sul dialogo interreligioso e interculturale e sulla comprensione e la collaborazione per la pace, eventi che includano un dialogo ad alto livello e/o incontri informali e interattivi con la società civile.

Affermando che la comprensione reciproca e il dialogo interreligioso costituiscono dimensioni importanti del dialogo fra la civiltà e della cultura della pace, l'Assemblea incoraggia gli Stati membri a considerare iniziative per azioni pratiche a tutti i livelli della società che promuovano il dialogo interreligioso e interculturale, la tolleranza, la comprensione e la collaborazione. Incoraggia, inoltre, la promozione del dialogo fra i media di tutte le culture e le civiltà. Adeguata attenzione, quindi, sarà dedicata alla realizzazione di iniziative culturali da intraprendersi anche in rapporto con gli Atenei campani.

Il **2010** sarà l'Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale. La lotta contro l'esclusione sociale è uno degli obiettivi centrali dell'Unione Europea, che intende sensibilizzare i popoli sul fatto che l'esclusione sociale continua ad incombere sulla vita quotidiana di tanti europei. Saranno tenute nella massima attenzione da parte della Regione quelle iniziative sviluppate da Associazioni, Fondazioni, Enti Culturali ed Enti locali dirette a promuovere la cultura quale strumento per combattere l'esclusione sociale e la non integrazione.

Nel Piano Regionale di Promozione Culturale del **2010** è necessario considerare le proposte e le esigenze culturali territoriali delle Province campane, che nell'ambito del principio di sussidiarietà rappresentano non solo il collegamento tra la Regione e le comunità di cittadini campani, ma anche il soggetto istituzionale di organizzazione e patrocinio di quelle attività che costituiscono l'offerta culturale di base in Campania. L'assegnazione dei contributi avviene in base ai criteri stabiliti anno per anno dal bando emanato dalle Province, nel rispetto del Piano Regionale di Promozione culturale.

Poiché l'art. 4 della L.R. 7/2003 prevede, tra l'altro, che il Piano di Promozione Culturale determini le quote e le modalità di erogazione degli stanziamenti destinati ai soggetti direttamente interessati ai contributi previsti dalla normativa e i parametri per il riparto degli stanziamenti tra le Amministrazioni Provinciali, con riferimento diretto alle esigenze del territorio, si propone – per l'anno **2010** – di ripartire la disponibilità complessiva del capitolo 5104 della L.R. 7/2003 nella seguente maniera:

- ART. 6 - Contributi ordinari alle richieste pervenute dagli Enti con personalità giuridica iscritti all'Albo Regionale: **10 %** delle risorse complessive;

- ART. 7 - Contributi agli Istituti di Alta Cultura iscritti nell'Albo Regionale – Sezione Speciale: **45 %** delle risorse complessive;

- ART. 9 - Contributi da assegnare alle Amministrazioni Provinciali (fino ad un massimo del 50% delle risorse complessive assegnate dal Consiglio Regionale sul Cap. 5104): **10 %** delle risorse complessive;

- ART. 11 - Contributi straordinari da assegnare al di fuori del Fuc per eventi organizzati da Enti non iscritti negli Albi Regionali: **35 %** delle risorse complessive.



Il Comitato Scientifico, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 7/2003, letta la proposta di Piano Regionale Annuale (2010) della Promozione Culturale, esprime parere favorevole

Napoli,

I COMPONENTI

Francesco P. Leone
N. 11115

Scuola

ndf

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009.0999379 del 18/11/2009 ore 13,20

Mitt. COMITATO SCIENTIFICO

Fascicolo: 2006 IL/1/1.164

Sport, tempo libero e spettacolo

